WORLD HERITAGE LIST · 20 YEARS OF INSCRIPTION ON THE WORLD HERITAGE LIST · 20 YEARS OF INSCRIPTION ON THE

20y

23 — 27 novembre 2026

Genova Heritage Week

con il contributo di

unesco

Genova: Le strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli Patrimonio mondiale

COMUNE DI GENOVA

UniGe

FONDAZIONE SANTAGATA per l'economia della cultura

finanziato da legge n.77 2006

MINISTERO DELLA CULTURA

Camera di Commercio Genova

Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Liguria

DgA DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Genova Palazzo Ducale

Concept

Genova Heritage Week: consapevolezza, cittadinanza e responsabilità a vent'anni dall'iscrizione UNESCO

23 — 27 novembre 2026

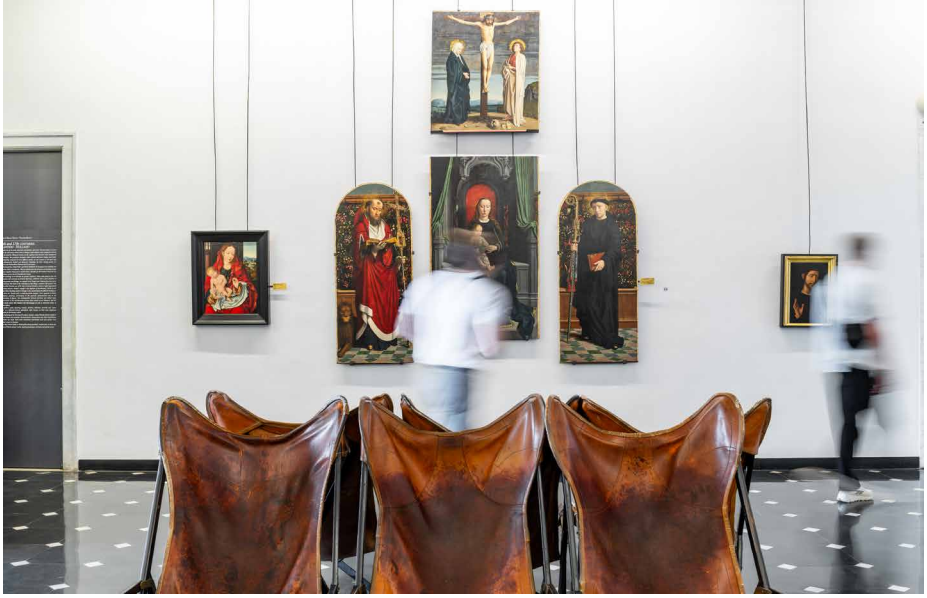
Genova Heritage Week

Il palinsesto conclusivo delle celebrazioni del ventesimo anniversario dell'iscrizione di Genova nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, in programma dal **23 al 27 novembre 2026**, è concepito come **un percorso unitario**, scandito da momenti distinti ma tra loro in dialogo costante. Un racconto che intreccia riflessione internazionale, apertura alla cittadinanza e approfondimento scientifico, restituendo il patrimonio culturale non come eredità statica, ma come forma attiva di cittadinanza.

Ad aprire la settimana è una **visita speciale all'Archivio di Stato di Genova**, il luogo da cui tutto ha avuto origine e che custodisce i documenti dei Rolli, gli antichi elenchi degli Alloggiamenti Pubblici da cui prende il nome il celebre sistema dei Palazzi dei Rolli, cuore del sito Patrimonio Mondiale di Genova.
È qui che il **Manifesto Strategico**, redatto da Fondazione Santagata a seguito delle consultazioni con stakeholder e istituzioni, viene firmato e simbolicamente adottato dalla città: un gesto che sancisce il legame tra la memoria custodita negli archivi, l'identità di Genova e l'impegno condiviso per il futuro del patrimonio.

Il 24 novembre si articola come **giornata cardine** dell'intero palinsesto, capace di tenere insieme tre piani complementari di riflessione. La mattinata è dedicata al **rapporto tra cultura, turismo e sviluppo dei territori**: un momento che porta il tema della responsabilità e della cooperazione anche sul piano economico, interrogando le possibilità di una valorizzazione sostenibile del patrimonio.

Concept



23 — 27 novembre 2026

Nel pomeriggio, la **Conferenza internazionale** - promossa dal Comune di Genova e da Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura, con il contributo di UNESCO - mette a confronto esperti e rappresentanti di altri siti Patrimonio Mondiale sui **temi della responsabilità e della cooperazione** nel presente, in un dialogo che attraversa scale locali e internazionali.

La giornata si chiude con una **lectio magistralis** aperta alla città, momento di restituzione pubblica che pone il patrimonio come spazio di diritti e cittadinanza, riflettendo sulle prospettive future del sito patrimonio mondiale di Genova, con **Tomaso Montanari**.

Il palinsesto si completa con **due convegni scientifici a cura dell'Università di Genova**, distinti ma complementari. Il primo è dedicato all'**abitare**, tra patrimonio e vita urbana. Il secondo è dedicato al **conoscere**: approfondisce il sistema genovese dei Palazzi dei Rolli nel contesto europeo dell'ospitalità di stato, con particolare attenzione agli aspetti storico-artistici. Insieme ricostruiscono le radici storiche, architettoniche e culturali del riconoscimento UNESCO e ne rafforzano la comprensione critica e l'attualità.

A partire dal quadro concettuale della **Global Citizenship promosso da UNESCO**, Genova riflette sul proprio sito Patrimonio Mondiale non solo come eredità da conservare, ma come spazio vivo di responsabilità, diritti e consapevolezza.

Evento di apertura

Custodire il patrimonio: il sistema dei Rolli dalle origini al Manifesto Strategico 2026-2030

23 novembre 2026 | ore 16:30–19:00 — Archivio di Stato di Genova

Ad aprire la settimana di appuntamenti celebrativi, lunedì 23 novembre, l'Archivio di Stato di Genova accoglie il primo appuntamento del palinsesto conclusivo.

Si parte dal luogo che custodisce i documenti dei Rolli: gli elenchi delle dimore più eleganti censite per l'estrazione a sorte dell'alloggiamento destinato all'illustre ospite di turno; e i Libri delle Cerimonie, che raccontano le modalità dell'accoglienza.

In questa cornice simbolica, si presenta il Manifesto Strategico per il futuro del sito Patrimonio Mondiale Unesco: un documento frutto di un percorso condiviso tra il Comune di Genova, la Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura e il Comitato di Pilotaggio, nato dal lavoro sul Piano di Gestione del sito 2026-2030 e definito attraverso un confronto pubblico e partecipato. Un momento istituzionale che segna l'inizio dei lavori della settimana, tra memoria storica e responsabilità condivisa: dai documenti dell'archivio al rinnovato impegno collettivo per il futuro del patrimonio genovese.

Programma

Benvenuto dell'Archivio di Stato

- **Francesca Imperiale**, direttrice dell'Archivio di Stato di Genova

Intervento istituzionale e presentazione Heritage Week

- **Giacomo Montanari**, assessore alla Cultura del Comune di Genova

Ennio Poleggi e l'invenzione dei Rolli: la memoria storica come risorsa urbana

- **Isabella Croce**, architetto

Presentazione del Manifesto

- **Alessio Re,** segretario generale di Fondazione Santagata

Introduzione alle visite e alla mostra in corso

- **Giustina Olgiati,** funzionaria archivista presso l'Archivio di Stato di Genova

Visite guidate in gruppi

Tavola rotonda e presentazione report

Vivere il patrimonio: il turismo culturale come leva di sviluppo sostenibile

24 novembre 2026 | ore 11:30–13:00 — Salone del Bergamasco, Palazzo Tobia Pallavicino

A un giorno dalla firma del Manifesto Strategico per il futuro del sito Patrimonio Mondiale, il palinsesto prosegue affrontando una delle direttrici concrete di quell'impegno: il rapporto tra cultura, turismo e sviluppo dei territori.

Un momento di riflessione dedicato a come il patrimonio possa tradursi in valore economico e sociale, nel rispetto degli equilibri di sostenibilità sottoscritti il giorno precedente.

L'evento si apre con la presentazione del report ISNART sul turismo culturale nelle località Mirabilia (la rete delle 22 Camere di Commercio dei territori che ospitano Siti UNESCO) per fornire un quadro aggiornato sulle dinamiche e sulle prospettive del settore a livello nazionale e locale, con un focus su Genova, le "Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli".

A seguire, una tavola rotonda mette a confronto rappresentanti di alcune Camere di Commercio di Mirabilia ed esperti di turismo e valorizzazione sostenibile dei territori, per discutere di come la cultura - e in particolare il patrimonio riconosciuto UNESCO - possa configurarsi come motore di sviluppo economico e sociale, in un equilibrio tra attrattività, sostenibilità e qualità della vita dei territori.

L'appuntamento si inserisce nella progressione tematica della settimana come tassello dedicato al presente e alle sue possibilità: il patrimonio non solo come eredità da custodire, ma come risorsa viva capace di generare valore, occupazione e coesione territoriale.

Tavola rotonda e presentazione report

24 novembre 2026 | ore 11:30–13:00 — Salone del Bergamasco, Palazzo Tobia Pallavicino

Programma

11:30 | Benvenuto istituzionale:

- **Luigi Attanasio**, presidente della Camera di Commercio di Genova
- **Giacomo Montanari,** assessore alla cultura del Comune di Genova
- **Loretta Credaro**, presidente di ISNART

Presentazione del report sul turismo culturale

- **Paolo Bulleri,** dirigente ISNART e dell'area per la ricerca economica e sociale sui fenomeni turistici e culturali, ISNART

12:00 | Tavola rotonda

- **Martha Friel**, Università IULM
- **Maurizio Caviglia,** segretario generale della Camera di Commercio di Genova
- **Vito Signati,** direttore Asset Basilicata, Azienda Speciale della Camera di Commercio della Basilicata

Modera: Paola Borrione, presidente di Fondazione Santagata



Conferenza internazionale

World Heritage as a Platform for International Cooperation

24 novembre 2026 | 15:30 — 18:30*

Sala del Maggior Consiglio, Palazzo Ducale

**Traduzione simultanea italiano < > inglese*

La conferenza internazionale del 24 novembre prosegue il palinsesto ponendo al centro il patrimonio come pratica contemporanea e spazio di responsabilità condivisa.

L'attenzione si sposta dal riconoscimento UNESCO come traguardo al suo significato nel presente: cosa implica oggi essere un sito Patrimonio Mondiale?

Attraverso il confronto tra esperienze nazionali e internazionali, l'incontro esplora il patrimonio come luogo di equilibrio tra tutela e trasformazione, tra vita urbana e conservazione, tra dimensione locale e orizzonte globale.

I rappresentanti di altri siti Patrimonio Mondiale sono chiamati a condividere modelli di governance, politiche e visioni, offrendo al tempo stesso uno sguardo esterno su Genova.



Conferenza internazionale

24 novembre 2026 | 15:30 — 18:30*

Sala del Maggior Consiglio, Palazzo Ducale

**Traduzione simultanea italiano < > inglese*

Programma

15:30 - 16:00 | Opening remarks

- **Giacomo Montanari**, assessore alla Cultura del Comune di Genova
- **Magdalena Landry**, direttrice dell'Ufficio Regionale UNESCO per la Scienza e la Cultura in Europa
- **Mariassunta Peci,** direttore generale Affari europei e internazionali del Ministero della Cultura
- **Alessandro Monti**, Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO
- **Fabrizio Benente,** prorettore alla terza missione e valorizzazione delle conoscenze, Università degli Studi di Genova
- **Luigi Attanasio**, presidente della Camera di Commercio di Genova
- **Sara Armella**, presidente di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

16:00 - 17:15 | Advancing Cooperation among UNESCO Sites: Scenarios and Opportunities from the European and Mediterranean Region

- **Olena Buldakova**, Chief Specialist, UNESCO Cooperation Unit, Ministry of Culture of Ukraine, Odesa, **Ukraine**
- **Silvia Campailla**, Directorate for Economic Development, Municipality of Genoa, **Italy**
- **Demetrios Michelogianis**, Representative of the World Heritage Site "Minoan Palatial Centres", Crete, **Greece**
- **Anne-Laure Moniot**, Head of the Architecture and Urban Heritage Department, Bordeaux Métropole, Bordeaux, **France**
- **Jorge Sobrado**, City Councillor for Culture and Heritage, Porto City Council, **Portugal**
- **Lidia Tobar**, World Heritage Manager, Casa Batlló, Barcelona, **Spain**

Modera: Matteo Rosati, UNESCO Regional Bureau for Science and Culture in Europe

17:15 - 18:15 | Patrimonio Mondiale in parole chiave: voci dai siti italiani

Intervengono i rappresentanti di siti Patrimonio Mondiale italiani tra i quali:

- **Luana Alessandrini,** sito Patrimonio Mondiale "Centro storico di Urbino"
- **Pasquale Belfiore,** sito Patrimonio Mondiale "Centro storico di Napoli"
- **Bruno Bertero,** sito Patrimonio Mondiale " I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato"
- **Claudio Cecchinelli**, sito Patrimonio Mondiale "Opere di difesa veneziane tra il XVI e il XVII secolo", Bergamo
- **Cristiano Tiussi**, sito Patrimonio Mondiale "Area archeologica e Basilica Patriarcale di Aquileia"
- **Carlo Francini,** sito Patrimonio Mondiale "Centro storico di Firenze"
- **Federica Legnani**, sito Patrimonio Mondiale "I portici di Bologna"
- **Tomaso Ricardi di Netro**, sito Patrimonio Mondiale "Residenze Reali Sabaude"
- **Ingrid Veneroso,** sito Patrimonio Mondiale "I cicli affrescati del XIV secolo di Padova"
- **Lorenzo Viviani**, sito Patrimonio Mondiale "Cinque Terre: Portovenere, Cinque Terre e le Isole (Palmaria, Tino e Tinetto)"

Modera: Alessio Re, Fondazione Santagata

18:15 - 18:30 | Prospettive e proposte dei Giovani per Genova: i risultati del progetto Hey!Genova

Lectio magistralis

Il patrimonio come diritto: accesso, partecipazione e futuro

24 novembre 2026 | 20:30 — Sala del Maggior Consiglio, Palazzo Ducale

L'evento serale del 24 novembre segna il passaggio dal piano delle responsabilità a quello dei diritti: un momento di restituzione pubblica e apertura alla città, nell'anno del ventennale del riconoscimento UNESCO di Genova.

A tenere la lectio magistralis "Il patrimonio come diritto: accesso, partecipazione e futuro" è Tomaso Montanari, storico dell'arte e rettore dell'Università per Stranieri di Siena.

Il patrimonio viene così interpretato come diritto culturale: diritto di accesso, di partecipazione, di riconoscimento, ma anche diritto di interrogare chi lo racconta e chi lo gestisce. Il sito UNESCO diventa uno spazio di cittadinanza attiva, in cui il valore universale si traduce in esperienza quotidiana e pratica democratica, e in cui sono le nuove generazioni a porre le domande che orientano il discorso pubblico, un tema che dialoga direttamente con quanto emerso nel confronto pomeridiano tra le diverse gestioni internazionali.



Tomaso Montanari (Firenze, 1971), storico dell'arte e saggista, è una delle voci più impegnate nel dibattito pubblico culturale in Italia. Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, dove insegna Storia dell'arte moderna, Montanari porta da anni la riflessione sui beni comuni fuori dalle aule accademiche, promuovendo un confronto diretto con un pubblico più ampio. Tra i suoi libri: Privati del patrimonio (Einaudi, 2015), Costituzione italiana: articolo 9 (Carocci, 2018), Se amore guarda (Einaudi, 2023) e Le statue giuste (Laterza, 2024).

Programma

Saluti istituzionali

- **Silvia Salis**, sindaca del Comune di Genova
- **Sara Armella**, presidente di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

Riflessioni dagli studenti delle scuole superiori di Genova

Keynote speech

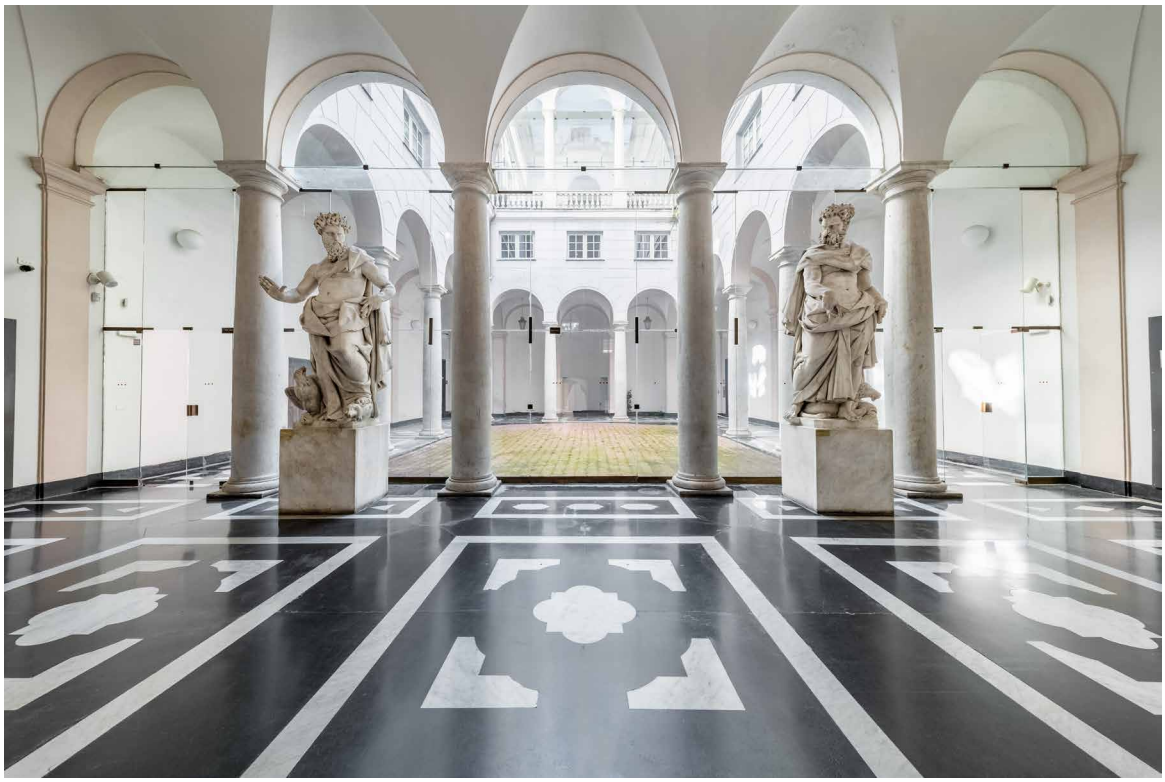
- **Tomaso Montanari**, rettore dell'Università per Stranieri di Siena

Convegni scientifici a cura dell'Università di Genova

25 novembre | mattina e pomeriggio	Architettura	Dipartimento Architettura e Design Aula Benvenuto
26 novembre | mattina e pomeriggio 27 novembre | mattina	Storia dell'arte	Palazzo Balbi Cattaneo

I convegni scientifici concludono il palinsesto con un focus sulla consapevolezza: comprendere le radici storiche, architettoniche e culturali che hanno reso possibile il riconoscimento UNESCO e che ne fondano ancora oggi il valore.

Le due giornate di studio approfondiscono i processi che hanno costruito nel tempo il sistema delle Strade Nuove e dei Palazzi dei Rolli, collocando l'esperienza genovese nel più ampio contesto europeo e restituendone la complessità politica, sociale e simbolica.



Convegno Architettura

Abitare il patrimonio mondiale: tra valori universali e valori locali. Esperienze a confronto

25 novembre 2026 | 9:00 — 17:30

**accesso fino a esaurimento posti*

Dipartimento Architettura e Design
Aula Benvenuto (95 posti*)

Il convegno è dedicato al tema dell'abitare come dimensione storica ed esigenza contemporanea del patrimonio architettonico e urbano. L'oggetto di studio è il sito UNESCO di Genova indagato nella sua relazione con la città vecchia, come parte di un sistema complesso in cui valore eccezionale e vita quotidiana si intrecciano. Il patrimonio emerge non solo come oggetto di tutela ma come spazio vissuto, caratterizzato da riti, attività, usi e significati in continua trasformazione.

Il confronto tra realtà affini, nazionali e internazionali, ha l'obiettivo di mettere in dialogo modelli di gestione, strategie di conservazione, dinamiche di trasformazione e sfide di tutela che ogni sito sta affrontando.

L'iniziativa, aperta al mondo accademico, istituzionale e professionale, si configura come spazio di dialogo e di comunicazione, per rafforzare il legame tra conoscenza, progetto e responsabilità nella cura del patrimonio architettonico e urbano.

Il convegno è accreditato dagli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri di Genova con riconoscimento di CFP.
La partecipazione al convegno dà diritto al riconoscimento di CFU da parte dei corsi di studio in Conservazione dei beni culturali (triennale), Architettura (magistrale), Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico (magistrale) dell'Università di Genova.

Convegno Architettura

25 novembre 2026 | 9:00 — 17:30

**accesso fino a esaurimento posti*

Dipartimento Architettura e Design
Aula Benvenuto (95 posti*)

Programma

La giornata si struttura in tre momenti principali, preceduti dall'introduzione alle tematiche a cura di **Maria Pianigiani** (Ufficio UNESCO del MiC), **Vincenzo Tiné** (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Liguria) e **Federica Alcozer** (Comune di Genova) e seguiti dalle conclusioni a cura di **Rita Vecchiattini** (Università di Genova).

I sessione: di respiro internazionale, che considera due siti UNESCO del Nord e del Sud Europa (Edimburgo e Porto) focalizzando l'attenzione sul rapporto tra valori universali e valori locali.
Intervengono: **William Garrett** (ICOMOS-UK) e **Pedro Murilo de Freitas** (FAUP).

II sessione: dedicata a quattro siti UNESCO italiani (Firenze, Venezia, Napoli e Verona), che affrontano tematiche affini a quelle trattate per Genova.
Intervengono: **Gaia Vannucci** (Università di Firenze), **Valentina Ippolito** (Comune di Firenze), **Francesco Trovò** (IUAV), **Dennis Wellington** (Comune di Venezia), **Concetta Lenza** (Università della Campania "Luigi Vanvitelli"), **Pasquale Belfiore** (Università della Campania "Luigi Vanvitelli"), **Katia Basili** (Senior Expert in World Heritage Protection and Management), **Ettore Napione** (Comune di Verona).

III sessione: incentrata sul sito genovese, che analizza criticamente lo stato e l'uso dei luoghi ed è contemporaneamente occasione di aggiornamento sulle strategie di gestione.
Intervengono: **Nora Alba Bruzzone** (Comune di Genova), **Silvia Campailla** (Direzione Sviluppo Economico, Ufficio UNESCO - Comune di Genova), **Cecilia Moggia** (Università di Genova), **Alessio Re** (Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura).



Convegno Storia dell'Arte

Conoscere il patrimonio:
Il sistema dei Rolli nel contesto europeo
Tra orgoglio repubblicano e magnificenza asburgica - sistemi di "ospitaggio" in età moderna a confronto

26 novembre 2026 | 9:00 — 18:30
27 novembre 2026 | 9:00 — 13:00

Aula Magna, Via Balbi 2, Palazzo Balbi Cattaneo*

**accesso fino a esaurimento posti*

Il convegno scientifico è dedicato alla conoscenza come strumento fondamentale per costruire consapevolezza critica del patrimonio.
L'incontro propone una lettura del sistema dei Palazzi dei Rolli all'interno di una rete più ampia di pratiche di rappresentanza, ospitalità e autorappresentazione del potere nell'Europa di età moderna.

Al centro dell'indagine è il concetto di "ospitaggio" come dispositivo politico, culturale e simbolico: un insieme di architetture, apparati effimeri e cerimoniali attraverso cui le élite e gli stati costruivano relazioni diplomatiche e affermavano il proprio ruolo nello scenario internazionale.

Il confronto tra Genova e altri contesti europei — repubblicani e monarchici, italiani e internazionali — consente di mettere in luce specificità, affinità e modelli alternativi, restituendo al sistema dei Rolli la sua piena dimensione storica e transnazionale.



Convegno Storia dell'Arte

26 novembre 2026 | 9:00 — 18:30
27 novembre 2026 | 9:00 — 13:00

Aula Magna, Via Balbi 2, Palazzo Balbi Cattaneo*

**accesso fino a esaurimento posti*

Programma



26 novembre | mattina

Analisi dei due poli dell'ospitalità genovese — Palazzi dei Rolli e Palazzo del Principe — attraverso dimore, apparati effimeri e cerimoniali, dalle origini del sistema ai casi di ospitalità illustre.
Il confronto con il contesto asburgico colloca Genova nelle reti politiche e simboliche dell'Europa moderna.

Intervengono: **Giustina Olgiati** (Archivio di Stato di Genova), **Roberto Santamaria** (Archivio di Stato di Genova), **Giacomo Montanari** (Università di Genova), **Marta Lombardi** (studiosa indipendente), **Laura Stagno** (Università di Genova), **Julio Manuel Cubero Bujalance** (Università di Valladolid), **Piero Boccardo** (Direzione Musei di Strada Nuova).

26 novembre | pomeriggio

Confronto tra le repubbliche europee (Venezia, Ragusa, Lucca, Province Unite) sui sistemi di ospitalità come strumenti di autorappresentazione politica. Emergono modelli diversi tra strutture pubbliche, pratiche cerimoniali e strategie di costruzione del prestigio.

Intervengono: **Lauro Magnani** (Università di Genova), **Daniele Sanguineti** (Università di Genova), **Angelo Maria Monaco** (Università di Venezia – Ca' Foscari), **Giovanni Florio** (Università di Padova), **Vedran Stojanović** (Accademia di Dubrovnik), **Matteo Giuli** (Università di Pisa)

27 novembre | mattina

Approfondimento del sistema ispano-asburgico tra Madrid, Napoli, Milano e altre corti, attraverso viaggi ufficiali, ospitalità di stato e apparati effimeri.
Le pratiche di accoglienza e committenza artistica sono lette come strumenti di potere in una rete politica e culturale sovranazionale.

Intervengono: **Almudena Perez de Tudela Gabaldon** (Patrimonio Nacional, Madrid), **Sergio Ramiro Ramirez** (CSIC, Madrid), **Antonio Urquízar-Herrera** (UNED, Madrid), **Bernardo J. García García** (Università Complutense, Madrid), **Matteo Mancini** (Università Complutense, Madrid), **Giovanni Sartori** (Ministero dell'Istruzione e del Merito, Mantova), **Andrea Spiriti** (Università dell'Insubria), **Roberta Piccinelli** (Musei Civici di Mantova).



Per approfondimenti: **rolliestradenuove.it**
Per informazioni: comunicazione@fondazionesantagata.it

con il contributo di
unesco
COMUNE DI GENOVA
UniGe
FONDAZIONE SANTAGATA per l'economia della cultura
finanziato da legge n.77 2006
MINISTERO DELLA CULTURA
Camera di Commercio Genova
Genova Palazzo Ducale
iren
BPER: